



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Culture e società
ACADEMIC YEAR	2016/2017
MASTER'S DEGREE (MSC)	ARCHAEOLOGY
SUBJECT	TOPOGRAPHY AND TOWN PLANNING IN THE ANCIENT WORLD
TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY	B
AMBIT	50347-Archeologia e antichità classiche e medievali
CODE	17438
SCIENTIFIC SECTOR(S)	L-ANT/09
HEAD PROFESSOR(S)	BELVEDERE OSCAR Cultore della Materia Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	
CREDITS	8
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	160
COURSE ACTIVITY (Hrs)	40
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS	
MUTUALIZATION	
YEAR	2
TERM (SEMESTER)	1° semester
ATTENDANCE	Not mandatory
EVALUATION	Out of 30
TEACHER OFFICE HOURS	BELVEDERE OSCAR Monday 10:00 12:00 In considerazione della particolare situazione sanitaria il ricevimento in presenza e' sospeso e sara' effettuato da remoto, previa prenotazione via mail. Tuesday 10:00 12:00 In considerazione della particolare situazione sanitaria il ricevimento in presenza e' sospeso e sara' effettuato da remoto, previa prenotazione via mail.

PREREQUISITES	Good knowledge of classical archaeology and ancient history (Greek and Roman).
LEARNING OUTCOMES	Conoscenza e capacita' di comprensione Lo studente dovra' padroneggiare le metodologie di ricerca della disciplina e le problematiche relative alla topografia e urbanistica antica e dovra' essere capace di coordinarle con le altre conoscenze acquisite durante il corso di studi. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Lo studente dovra' essere in grado di leggere una carta topografica, una carta archeologica, le planimetrie di monumenti e siti archeologici, il piano urbanistico di una citta' antica; di riconoscere un sito o un bene archeologico sul territorio e di inquadrarlo correttamente alla luce delle metodologie acquisite e delle conoscenze storiche apprese. Autonomia di giudizio Lo studente dovra' essere in grado di analizzare correttamente un problema relativo alla topografia e all'urbanistica antica e di inquadrarlo sul piano storico-culturale, anche sulla base dell'esperienza fatta durante il corso nell'analisi di un tema di ricerca. Abilita' comunicative Lo studente dovra' essere in grado di esporre in maniera consapevole e critica i problemi e i dati pertinenti al campo di studi della topografia e dell'urbanistica antica, anche sulla base dell'esperienza fatta durante il corso nella discussione personale di un caso di studio. Capacita' d'apprendimento Lo studente dovra' essere in grado di valutare autonomamente le attivita' umane e i beni culturali diffusi sul territorio, padroneggiando i correnti metodi di studio e di ricerca, anche con l'ausilio delle metodologie di indagine informatiche, da telerilevamento e sul campo, e tramite le attivita', i temi di ricerca e i casi di studio affrontati durante il corso.
ASSESSMENT METHODS	Prova orale. Presentazione di un caso di studio svolto durante il corso. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di comprensione critica e di elaborazione dei contenuti, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. a) Per quanto attiene alla verifica delle conoscenze, verra' richiesta la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti (storici, archeologici, culturali) oggetto del corso. b) Per quanto attiene alla verifica di capacita' elaborative, si valuteranno la capacita' di autonomo giudizio sui contenuti disciplinari; la capacita' di comprendere i contenuti nell'ambito della disciplina; di collocarli all'interno del contesto tecnico, storico e socio-culturale di riferimento. Il punteggio massimo si ottiene se la verifica accerta il pieno possesso dei tre seguenti aspetti: a) eccellente conoscenza e comprensione critica dei contenuti del corso; b) eccellente capacita' di analisi; c) eccellente padronanza del linguaggio specifico. Si ha una valutazione minima nel caso in cui l'esaminando dimostri una accettabile proprieta' di linguaggio e una sufficiente conoscenza dei contenuti del corso, anche in mancanza di capacita' di elaborazione critica autonoma.
EDUCATIONAL OBJECTIVES	The course will enable students not only to the historical understanding of human activities and cultural heritage dispersed on the territory, but also to the ability to frame them critically in their own context, drawing on different documentary sources, from the literary and epigraphic texts to the aspects of material culture or settlement dynamics .
TEACHING METHODS	Lessons; field activities.
SUGGESTED BIBLIOGRAPHY	Per l'urbanistica greca: M. Torelli, Storia dell'urbanistica. Il mondo greco, Bari, Laterza 1983, capitoli II.2, II.4, III.1, III.2 (Smirne), IV.1-8, V (tutto), VI,1-10, 12,15, VII, 1-2,4. Da integrare con O. Belvedere, Himera, Naxos, Camarina. Tre casi di urbanistica coloniale, in Xenia, 14, 1987, pp.7-20 e A. Di Vita, Urbanistica della Sicilia, in I Greci in Occidente, Milano 1996, pp. 263-308. Per l'urbanistica romana: F. Castagnoli, Ippodamo da Mileto e l'urbanistica a pianta ortogonale, cap. VI: citta' romane, Firenze 1956, pp. 81-108. Per le tecniche edilizie: C.F. Giuliani, Edilizia nell'antichita, Roma 1990, capitoli 1-2, 3.1 (pp.47-52), 3.2 (pp. 71-98), 5-6 (generalia), 8.1, 8.3. Per il tema di ricerca: La bibliografia sara' distribuita in aula durante le lezioni.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
18	Greek town planning: The urban planning. Cities of ancient formation and cities of new foundation. The Greeks synoikismoi and the growth of the polis: Athens, Corinth, Eretria, Argos, Megara Nisaea. Growth of the polis and colonization. Relations between urban and regional planning. The first colonial foundations: Megara Iblaea, Syracuse, Naxos, Zankle. Colonial urbanism in 7th century b.C.: Eforo, Acre, Casmene, Metaponto and its territory, Smyrna. The archaic age: Selinous, Akragas, Himera, Metaponto, Crotone, Locri, Paestum. Colonial urbanism of classic age: Naxos, Camarina, Syracuse, Naples, Morgantina, Tindari, Taranto. Hippodamus of Miletus and the Hippodamian urbanism: Miletus, Piraeus, Thurioi, Rhodes. Outcomes of Hippodamian planning in Asia Minor: Knidos, Priene. The Halicarnassus of Mausolus. Outcomes of colonial urbanism in Sicily: Solunto, Thermae, Lilibeo. The great Hellenistic capitals: Alexandria, Antioch, Pergamon. Macedonian foundations in the East: Aleppo, Damascus, Dura-Europos.
8	Roman town planning: the relationship with Etruria and Magna Grecia. The role of colonization: Latin and Roman colonies. The four types of the Roman city: plan per strigas; plan with central axes. The plan of the castrum. Urban plan to imitation of the castrum plan: Aosta, Turin. Plan with central axes per scamna: Carthage.
6	Building techniques: The ancient walls and the building systems. Paraments technique. Mortars. The Greek age: cyclopic masonry, polygonal masonry, ashlar masonry, lesbain masonry. G. Lugli's four types of polygonal masonry. The Roman age: opus caementicium, opus reticulatum, opus latericium, opus vittatum, opus mixtum. The non-thrusting systems: trilitic, pseudo-arch, pseudo-dome. The building site: organization, lifting machines, arches and vaults, Building procedures.
8	The course will end with a research topic, which allows students to apply the methodological knowledge acquired in the three-year and master courses to a specific problem of ancient topography or Greek and Roman urbanistics. The research theme will be proposed and discussed with the help of the students.